

## AMPLIFON: UN FORTE INIZIO D'ANNO RALLENTATO NEL MESE DI MARZO DALL'EMERGENZA COVID-19

DOPO UNA FORTE PERFORMANCE NEI PRIMI DUE MESI DELL'ANNO, RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE IMPATTATI NEL MESE DI MARZO DALLE MISURE DI CONTENIMENTO ADOTTATE PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DI COVID-19

**RICAVI IN CALO DEL 7,2% A CAMBI COSTANTI E MARGINE EBITDA AL 17,8%**

**ECCELLENTE GENERAZIONE DI CASSA CON *FREE CASH FLOW* PARI A 44,2 MILIONI DI EURO, CIRCA 2,7 VOLTE IL FLUSSO DI CASSA GENERATO NELLO STESSO PERIODO DEL 2019**

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA PARI A 790,7 MILIONI DI EURO, PRESSOCHÉ INVARIATA RISPETTO A DICEMBRE 2019, ANCHE DOPO ESBORSI PER M&A PER 41,7 MILIONI DI EURO E NONOSTANTE L'EMERGENZA COVID-19, CON LEVA FINANZIARIA AL 31 MARZO 2020 PARI A 1,99X**

**AVVIATE DECISE E SIGNIFICATIVE AZIONI PER MITIGARE GLI IMPATTI FINANZIARI LEGATI A COVID-19**

**ULTERIORE RAFFORZAMENTO DELLA GIÀ SOLIDA STRUTTURA FINANZIARIA CON LINEE DI CREDITO ADDIZIONALI ED ESTENSIONE DELLE SCADENZE IN ESSERE**

I principali risultati del primo trimestre 2020:

- **Ricavi consolidati** pari a 363,5 milioni di euro, in calo, per l'emergenza Covid-19, del 7,2% a cambi costanti e del 7,3% a cambi correnti rispetto allo stesso periodo del 2019
- **EBITDA** pari a 64,9 milioni di euro, in calo, per i minori ricavi, del 17,8% rispetto allo stesso periodo del 2019, con un'incidenza sui ricavi pari al 17,8%
- **Risultato netto** pari a 5,1 milioni di euro, in calo del 72,7% rispetto al primo trimestre 2019
- **Indebitamento finanziario netto** pari a 790,7 milioni di euro, in linea con i 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019, anche dopo esborsi per acquisizioni per 41,7 milioni di euro e nonostante l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19
- **Free cash flow** pari a 44,2 milioni di euro, circa 2,7 volte l'ammontare generato nel primo trimestre del 2019

---

Milano, 29 aprile, 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Amplifon S.p.A. (MTA; Bloomberg ticker: AMP:IM), leader mondiale nelle soluzioni e nei servizi per l'udito, riunitosi oggi sotto la presidenza di Susan Carol Holland, ha approvato il Rendiconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020.



## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI – PRIMI TRE MESI 2020

(milioni di Euro)	Primi tre mesi 2020				Primi tre mesi 2019				Variazione % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi netti	363,5	-	363,5	100,0%	392,0	-	392,0	100,0%	-7,3%
EBITDA	64,9	-	64,9	17,8%	78,9	(1,4)	77,5	20,1%	-17,8%
EBIT	14,5	-	14,5	4,0%	34,3	(1,4)	32,9	8,8%	-57,8%
Risultato netto del Gruppo	5,1	-	5,1	1,4%	18,8	(1,1)	17,7	4,8%	-72,7%
EPS adjusted (*, in Euro)		0,053				0,112			
Free cash flow		44,2				16,2			
		<b>31/03/2020</b>				<b>31/12/2019</b>			<b>Variazione %</b>
Indebitamento finanziario netto		790,7				786,7			0,5%

(\*) Utile netto per azione rettificato (EPS adjusted) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del Purchase Price Allocation.

*“Sin dall’inizio dell’emergenza Covid-19 la nostra priorità assoluta è stata quella di tutelare la salute delle nostre persone continuando a servire e supportare i nostri clienti in totale sicurezza. Sebbene le circostanze attuali non abbiano eguali, continuiamo a gestire la nostra società grazie alle qualità che ci contraddistinguono: velocità ed agilità da un lato e focalizzazione dall’altro. Abbiamo infatti immediatamente intrapreso azioni molto decise volte a mitigare l’impatto finanziario di questa crisi senza precedenti,” ha commentato Enrico Vita, Amministratore Delegato di Amplifon. “Guardando oltre l’immediato futuro, siamo fiduciosi che il nostro unico posizionamento competitivo integrato dagli invariati fondamentali del mercato in cui operiamo, ci porteranno nuovamente a crescere a ritmi sostenuti nel medio termine.”*

### Overview

Nel primo trimestre del 2020 Amplifon ha riportato ricavi consolidati per 363,5 milioni di euro, in calo del 7,2% a tassi di cambio costanti e del 7,3% a tassi di cambio correnti rispetto al primo trimestre dell’esercizio precedente. Questo risultato deriva da una forte crescita pari a circa il 10% in valuta locale nei primi due mesi dell’anno, successivamente impattata dall’emergenza Covid-19 nel mese di marzo. La performance organica nel trimestre è stata pertanto negativa per il 9,5%, mentre le acquisizioni hanno contribuito per il +2,3%. L’impatto dei cambi è stato negativo per lo 0,1%.

L’EBITDA del trimestre si attesta a 64,9 milioni di euro, in calo del 17,8% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre del 2019, con un margine sui ricavi pari al 17,8%. Il risultato netto ammonta a 5,1 milioni di euro, in diminuzione del 72,7% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre del 2019. Nel primo trimestre 2020 non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti. L’utile netto per azione rettificato (EPS adjusted)<sup>1</sup> si attesta a 5,3 centesimi di euro in diminuzione del 52,7% rispetto agli 11,2 centesimi di euro riportati nel primo trimestre del 2019.

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano la solidità del Gruppo, anche in momenti difficili come quello attuale: in particolare, la generazione di cassa nel periodo è stata eccellente nonostante

<sup>1</sup> Utile netto per azione rettificato (EPS adjusted) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del Purchase Price Allocation



l'emergenza sanitaria, con il *free cash flow* pari a 44,2 milioni di euro, circa 2,7 volte l'ammontare generato nel primo trimestre del 2019, dopo aver sostenuto investimenti netti per 16,5 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto, nonostante la stagionalità e l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19, si attesta a 790,7 milioni di euro, pressoché invariato rispetto ai 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019 grazie alla già citata eccellente generazione di cassa nel periodo.

Nei primi due mesi del trimestre è proseguito il programma di espansione del network con l'acquisizione dei 54 negozi di Attune in Australia a febbraio e l'aggiunta di altri 21 negozi principalmente in Francia e Germania, con un esborso complessivo pari a 41,7 milioni di euro.

## Risultati economici del primo trimestre del 2020

I **ricavi consolidati** del primo trimestre del 2020 ammontano a 363,5 milioni di euro, in calo del 7,2% a tassi di cambio costanti e del 7,3% a tassi di cambio correnti rispetto al primo trimestre del 2019. Tale risultato deriva da una forte crescita registrata nei primi due mesi dell'anno, pari a circa il 10% in valuta locale (trainata da una eccellente crescita organica del 7,4%), successivamente impattata dall'emergenza Covid-19 nel mese di marzo. La performance organica nel trimestre è risultata pertanto negativa per il 9,5%, mentre le acquisizioni hanno contribuito per il 2,3%. L'impatto dei cambi è stato negativo per lo 0,1%.

Le performance delle diverse aree geografiche sono variate in funzione della tempistica del dilagarsi dell'emergenza Covid-19 e della progressiva adozione delle misure restrittive dalle varie autorità governative. Infatti, in **EMEA**, area per prima colpita dalla pandemia già a inizio marzo, la performance è stata negativa nel trimestre nonostante l'eccellente performance riportata nei primi due mesi dell'anno. In **AMERICA**, dove l'emergenza è emersa nella seconda metà di marzo e con misure di contenimento inizialmente diverse nei vari stati, la crescita nel trimestre è stata comunque positiva, anche grazie all'eccezionale performance di Miracle-Ear, Amplifon Hearing Healthcare e del Canada nei mesi di gennaio e febbraio. L'area **APAC** invece, oltre ad essere stata severamente impattata dall'emergenza Covid-19, ha risentito altresì degli incendi che hanno devastato l'Australia all'inizio dell'anno.

Nel primo trimestre del 2020 l'**EBITDA** ha risentito dei minori ricavi a causa dell'impatto negativo dell'emergenza Covid-19, attestandosi a 64,9 milioni di euro, in diminuzione del 17,8% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre del 2019, con un margine sui ricavi pari al 17,8%. I risultati delle decise misure adottate dalla Società per mitigare gli effetti finanziari derivanti dell'emergenza Covid-19, sebbene implementate tempestivamente, saranno principalmente realizzati a partire dal secondo trimestre (per maggiori dettagli su tali misure si veda il paragrafo successivo "Misure adottate per l'emergenza Covid-19"). Nel corso del primo trimestre del 2020 non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti.

Il **risultato operativo (EBIT)** ammonta a 14,5 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 4,0% e in calo del 57,8% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre del 2019.

Il **risultato netto (NP)** è pari a 5,1 milioni di euro, in diminuzione del 72,7% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre 2019. Il *tax rate* si attesta al 32,4% rispetto al 32,2% su base ricorrente e al 32,5% su base *as reported* del periodo comparativo dell'esercizio precedente. L'**utile netto per azione rettificato (EPS adjusted)**<sup>2</sup> si attesta a 5,3 centesimi di euro in riduzione del 52,7% rispetto agli 11,2 centesimi di euro riportati nel primo trimestre del 2019.

<sup>2</sup> Utile netto per azione rettificato (EPS adjusted) per oneri non ricorrenti e per gli ammortamenti relativi alle acquisizioni secondo il trattamento contabile del *Purchase Price Allocation*



## Andamento per area geografica

### **EMEA: performance con crescita dei ricavi a doppia cifra fino all'inizio di marzo, successivamente impattata dall'emergenza Covid-19**

Nel primo trimestre del 2020 i ricavi dell'area Europa, Medio Oriente e Africa (**EMEA**) sono stati pari a 258,3 milioni di euro, in diminuzione del 9,0% a tassi di cambio correnti e del 9,4% a tassi di cambio costanti rispetto al primo trimestre del 2019. Tale risultato è determinato da una performance organica negativa per l'11,4% e per il 2,0% dalle acquisizioni effettuate in Germania e Francia. L'impatto dei cambi è stato positivo per lo 0,4%.

In **Europa** la crescita dei ricavi è stata eccellente nei primi due mesi dell'anno, pari a circa il +10% rispetto allo stesso periodo del 2019, trainata da un'eccellente crescita organica del +7,5%. Successivamente, a partire da marzo, l'emergenza Covid-19 ha iniziato ad impattare sui risultati dell'area, prima in Italia e successivamente negli altri paesi. Nonostante nella maggior parte dei paesi i servizi per la cura dell'udito siano considerati servizi essenziali e i negozi possano continuare ad operare, il traffico nei punti vendita del Gruppo si è ridotto significativamente con la progressiva adozione di misure sempre più restrittive - quali il *lockdown* - da parte delle diverse autorità governative. L'**Italia** è stata il primo paese e anche quello più impattato dall'emergenza Covid-19 e dalle relative misure contenitive, seguita da **Spagna** e **Francia**. Nonostante l'emergenza sanitaria, la **Germania**, l'**Olanda**, la **Svizzera** e il **Belgio-Lussemburgo** - paesi in cui le misure contenitive implementate sono state meno severe - hanno riportato una buona performance nel trimestre.

L'EBITDA dell'area **EMEA** si attesta a 50,5 milioni di euro, in diminuzione del 18,4% rispetto al dato ricorrente del primo trimestre del 2019 e con un'incidenza sui ricavi del 19,6%, risentendo del minore assorbimento dei costi fissi a fronte del calo dei ricavi derivante dall'emergenza sanitaria.

### **AMERICA: crescita dei ricavi grazie agli eccellenti risultati nei primi due mesi dell'anno e alla diversa tempistica dell'impatto del Covid-19 sull'area**

Nel primo trimestre del 2020 i ricavi dell'area **AMERICA** sono pari a 64,4 milioni di euro, in crescita del 2,0% a tassi di cambi correnti e dell'1,3% in valuta locale, nonostante l'impatto dell'emergenza Covid-19 e le relative misure contenitive. Il risultato dell'area è dovuto alla crescita organica per lo 0,7% e per lo 0,6% alla crescita per linee esterne in Canada, mentre l'impatto dei cambi è stato positivo per lo 0,7%.

La crescita dei ricavi è stata eccezionale nei mesi di gennaio e febbraio, pari al +16% in valuta locale rispetto allo stesso periodo del 2019, grazie all'eccellente performance a doppia cifra di **Miracle-Ear**, **Amplifon Hearing Healthcare** e **Canada**. A partire dalla seconda metà di marzo invece gli effetti negativi della pandemia hanno iniziato a materializzarsi anche in quest'area, pur manifestandosi con tempistica diversa e con l'adozione di misure inizialmente diverse nei vari stati statunitensi.

L'EBITDA dell'area **AMERICA** si attesta a 11,9 milioni di euro nel primo trimestre del 2020, in diminuzione del 6,6% rispetto al primo trimestre del 2019, con il margine sui ricavi pari a 18,5%, in funzione del rallentamento della crescita dei ricavi nel periodo.

### **ASIA-PACIFIC: performance impattata dagli incendi in Australia a gennaio e dall'emergenza Covid-19 principalmente a marzo**

I ricavi del primo trimestre del 2020 nell'area **ASIA-PACIFIC** sono stati pari a 40,9 milioni di euro, in diminuzione del 4,1% in valuta locale e dell'8,0% a tassi di cambio correnti, penalizzati dal cambio sfavorevole che impatta negativamente per il 3,9%. I ricavi dell'area hanno risentito degli impatti dei roghi in Australia nel mese di gennaio e del dilagarsi dell'emergenza Covid-19 a gennaio in Cina e a marzo negli altri Paesi dell'area, che insieme hanno portato a una performance organica negativa per il 10,3%. La crescita esterna dell'area (+6,2%) è riconducibile all'acquisizione di Attune in Australia completata a inizio febbraio.



Nel primo trimestre, i ricavi dell'**Australia** hanno risentito dei roghi sopracitati e dell'impatto del Covid-19, nonostante quest'ultimo sia stato meno significativo rispetto ad altri paesi grazie a misure restrittive meno severe. **Nuova Zelanda, Cina ed India** invece sono state impattate da misure di *lockdown* totali che hanno comportato, con tempistiche diverse, la chiusura di tutti i negozi del Gruppo nei singoli Paesi.

L'area **ASIA-PACIFIC** ha riportato un EBITDA pari a 10,1 milioni di euro in calo del 27,6% rispetto al corrispondente periodo del 2019, risentendo del minore assorbimento dei costi fissi in funzione del calo dei ricavi. Il margine sui ricavi si attesta al 24,7%.

### **Risultati patrimoniali al 31 marzo 2020**

Gli indicatori patrimoniali e finanziari confermano la solidità del Gruppo, anche in momenti difficili come quello attuale. Il patrimonio netto al 31 marzo 2020 è pari a 666,3 milioni di euro, rispetto ai 696,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019.

La generazione di cassa nel periodo è stata eccellente nonostante l'emergenza sanitaria. L'*operating cash flow* prima dei pagamenti delle passività per *leasing* è pari a 80,8 milioni di euro. I pagamenti per le passività per *leasing*, pari a negativi 20,1 milioni di euro, portano l'*operating cash flow* a 60,7 milioni di euro, in aumento di 25,8 milioni di euro rispetto ai 34,8 milioni di euro del periodo di confronto del 2019. Il *free cash flow*, positivo per 44,2 milioni di euro, è anch'esso in significativo aumento rispetto ai 16,2 milioni di euro generati nel primo trimestre del 2019, dopo investimenti (al netto delle cessioni) pari a 16,5 milioni di euro rispetto ai 18,6 milioni di euro del periodo di confronto del 2019. Gli esborsi netti di cassa per acquisizioni (pari a 41,7 milioni di euro, principalmente per l'acquisizione di Attune in Australia, rispetto ai 14,4 milioni del primo trimestre del 2019), al netto del flusso monetario generato da attività finanziarie negative per 4,9 milioni di euro, portano il flusso di cassa del periodo a negativi 2,5 milioni di euro rispetto a positivi 3,0 milioni di euro del periodo di confronto dell'esercizio precedente.

L'indebitamento finanziario netto (prima delle passività per *leasing*) al 31 marzo 2020, nonostante la stagionalità e l'impatto negativo dell'emergenza Covid-19, si attesta a 790,7 milioni di euro, pressoché invariato rispetto ai 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2019, con il rapporto di indebitamento finanziario netto/EBITDA che si attesta a 1,99x.

### **Eventi successivi al 31 marzo 2020**

Successivamente alla chiusura del trimestre, si segnala il perdurare dell'emergenza Covid-19 e l'intensificarsi delle misure restrittive adottate dalle diverse autorità governative nel mese di aprile, che hanno portato molti paesi nel mondo a entrare in *lockdown*. Sebbene nella maggior parte dei paesi i servizi per la cura dell'udito siano considerati servizi essenziali e i negozi possano quindi continuare ad operare, la progressiva adozione di misure sempre più restrittive sta comportando nel mese di aprile un generalizzato significativo calo del traffico nei negozi del Gruppo e, conseguentemente, dei ricavi.

In risposta a tale situazione, la Società ha adottato a partire dal mese di marzo un deciso piano d'azione volto a mitigare gli impatti finanziari legati al Covid-19 (per maggiori dettagli si veda paragrafo successivo "Misure adottate per l'emergenza Covid-19"). Fra le diverse misure, si segnala l'attività di rifinanziamento delle linee di credito in essere volta ad estendere le scadenze e ad incrementare la disponibilità complessiva di linee *committed* per un ammontare pari a circa 300 milioni di Euro. In particolare, nel corso del mese di aprile, la Società ha già sottoscritto, e ottenuto impegno irrevocabile a sottoscrivere limitatamente ad una linea *revolving* da 50 milioni di euro, contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari a circa 490 milioni di euro, di cui circa 280 milioni di Euro addizionali e 210 milioni di euro con scadenze prolungate al 2025 per la quasi totalità delle linee rispetto alle scadenze originarie 2021-2022.



## Misure adottate per l'emergenza Covid-19

La Società sta monitorando quotidianamente con la massima attenzione l'evoluzione dell'emergenza Covid-19 e ha implementato tempestivamente un efficace piano d'azione volto ad assicurare la salute e sicurezza delle proprie persone e dei propri clienti e mitigare al contempo l'impatto finanziario.

### Misure adottate per proteggere gli stakeholders della Società durante l'emergenza Covid-19

Sin dall'inizio del diffondersi dell'epidemia Covid-19, la priorità della Società è stata tutelare la salute dei propri dipendenti, servendo al contempo in totale sicurezza i propri clienti. La Società ha quindi da subito attivato una *task force* sia a livello di Gruppo, sia a livello dei vari paesi in cui opera, per coordinare e attivare immediatamente tutte le misure preventive volte a tutelare la salute dei propri dipendenti, clienti e altri stakeholder, in linea con le misure di sicurezza indicate dalle autorità governative dei vari paesi. Queste misure hanno compreso, tra l'altro, lo sviluppo e l'adozione di un nuovo protocollo per i negozi del Gruppo (che prevede, *inter alia*, l'adozione di dispositivi di protezione individuale per audioprotesisti e *client advisers*, visite solo su appuntamento e a seguito di un approfondito *triage* telefonico per accertare le condizioni di salute dei clienti, l'applicazione delle misure di distanziamento sociale e procedure di igiene), lavoro da remoto per il personale di *back-office* e altre misure di sicurezza.

### Misure volte a mitigare l'impatto finanziario dell'emergenza Covid-19

Alla luce dell'effetto negativo sulla domanda del mercato dell'*hearing care* dovuto alle misure restrittive, o addirittura di *lockdown* generale, adottate dalle autorità governative nei vari paesi per l'emergenza Covid-19, la Società ha reagito in modo estremamente deciso e veloce implementando una serie di azioni volte a mitigarne l'impatto. In particolare, la Società ha identificato ed adottato le seguenti misure di contenimento di costo:

- Costo del lavoro: attivazione di ammortizzatori sociali e altre forme di supporto pubblico a protezione dei lavoratori previste o emanate, in via straordinaria, nei paesi in cui opera il Gruppo, riduzione proporzionale della componente variabile, riduzione volontaria dello stipendio da parte del management e blocco delle assunzioni
- Costi di marketing: significativa riduzione dei costi
- Altri costi: sospensione di tutti i costi discrezionali e rinegoziazione di numerosi contratti di fornitura e di affitto

Inoltre, al fine di preservare la posizione finanziaria netta, la Società ha altresì temporaneamente sospeso tutti gli investimenti non essenziali e gli esborsi finanziari per operazioni di M&A, oltre, come precedentemente comunicato ed approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile u.s., ad aver destinato l'Utile d'esercizio interamente a riserva Utili portati a nuovo.

Infine, come già descritto nel paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura del trimestre, la Società ha avviato a marzo il rifinanziamento delle proprie linee di credito con l'obiettivo di estendere le scadenze ed incrementare la disponibilità di linee *committed* per un ammontare complessivo pari a circa 300 milioni di Euro. In particolare, nel corso del mese di aprile, la Società ha già sottoscritto, e ottenuto impegno irrevocabile a sottoscrivere limitatamente ad una linea *revolving* da 50 milioni di euro, contratti di finanziamento per un ammontare complessivo pari a circa 490 milioni di euro, di cui circa 280 milioni di Euro addizionali e 210 milioni di euro con scadenze prolungate al 2025 per la quasi totalità delle linee. A completamento del piano di rifinanziamento, Amplifon godrà di una scadenza media del proprio debito pari a circa 5 anni e di una forte posizione di liquidità pari a circa complessivi 550 milioni di euro includendo liquidità disponibile e linee *committed revolving* inutilizzate.



## Evoluzione prevedibile della gestione

Considerata l'attuale incertezza sulla durata ed intensità dell'emergenza sanitaria e socio-economica relativa al Covid-19, nonché sui tempi di possibile rientro dell'emergenza e del conseguente ritorno alla normalità, la Società ritiene che non sia ancora oggi possibile stimare l'impatto che tale epidemia avrà nel corso dell'esercizio.

Di conseguenza la Società ritiene opportuno ritirare la *guidance* diffusa nel marzo 2018 e successivamente aggiornata nel marzo 2019 per riflettere l'acquisizione di GAES. La Società si riserva di fornire aggiornamenti in merito non appena le condizioni di visibilità consentiranno un'elaborazione di stime più accurate su gli impatti legati all'emergenza Covid-19.

Come precedentemente descritto, la Società ha elaborato ed implementato in maniera decisa e veloce una serie di misure volte a mitigare l'impatto finanziario del Covid-19, incentrate, in particolare, sulla forte riduzione dei costi, sulla protezione della posizione finanziaria netta e sul rafforzamento del già solido profilo finanziario della Società. I risultati di tali azioni, pur essendo state avviate a partire dal mese di marzo, risulteranno principalmente realizzati nel secondo trimestre che, alla luce delle misure generalizzate di *lockdown* adottate nella maggior parte dei paesi a livello mondiale, si prevede rifletterà gli effetti negativi legati al Covid-19 con maggiore intensità, sebbene in misura ancora incerta in funzione dei tempi di possibile rientro dell'emergenza e del conseguente ritorno alla normalità.

Infine, nonostante l'impatto negativo di breve termine sulla domanda del mercato dell'*hearing care* legato all'emergenza Covid-19, la Società continua a prevedere una performance superiore al mercato e soprattutto, una volta che l'attuale contesto emergenziale si sarà attenuato, la Società rimane fiduciosa che l'unicità del proprio posizionamento competitivo integrato dai forti fondamentali del mercato in cui opera, porteranno la Società a crescere nuovamente a ritmi sostenuti nel medio termine.

\*\*\*\*\*

*Si rende noto che, a partire dal 14 maggio, il Rendiconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2020 sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società all'indirizzo [www.amplifon.com/corporate](http://www.amplifon.com/corporate) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)).*

\*\*\*\*\*

*I risultati del primo trimestre 2020 saranno illustrati in data odierna alle ore 15:00 CET nel corso di una conference call e un audiowebcast con la comunità finanziaria. È possibile partecipare alla conference call chiamando uno dei seguenti numeri: +44 121 281 8003 (UK), +1 718 705 8794 (USA) oppure +39 02 805 88 11 (Italia). Altrimenti si può partecipare all'audiowebcast accedendo al seguente link:*

<https://78449.choruscall.com/dataconf/productusers/amplifon/mediaframe/37396/indexr.html>.

*Prima dell'inizio della conference call, a partire dalle ore 14:30 (CET), alcune slide di presentazione verranno messe a disposizione sul sito web <https://corporate.amplifon.com>, nella sezione Investors (Presentazioni). Chi non avesse la possibilità di partecipare alla conference call, potrà eventualmente accedere alla registrazione della stessa, disponibile sino alle ore 24:00 (CET) del 2 maggio 2020 chiamando uno dei seguenti numeri: +44 121 281 8005 (UK), +1 718 705 8797 (USA) oppure +39 02 72 495 (Italia), codice di accesso: 904#, oppure, al termine del periodo di riascolto, accedendo alla pagina:*

<https://corporate.amplifon.com/it/investors/calendario-finanziario/results-presentation-q1-2020>

\*\*\*\*\*

*Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Gabriele Galli, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

\*\*\*\*\*

*Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Amplifon relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono*



*soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

---

### **A proposito di Amplifon**

Amplifon, leader globale del mercato *retail* dell'*hearing care*, rende possibile la riscoperta di tutte le emozioni dei suoni. Tutti gli oltre 17.000 dipendenti e collaboratori di Amplifon nel mondo si impegnano ogni giorno nel comprendere le esigenze uniche di ogni cliente, offrendo prodotti e servizi esclusivi, innovativi e altamente personalizzati, per garantire a ognuno la migliore soluzione e un'esperienza straordinaria. Il Gruppo opera attraverso una rete di circa 11.000 punti vendita in 28 Paesi e 5 continenti. Per ulteriori informazioni sul Gruppo: <https://corporate.amplifon.com>.

#### **Investor Relations**

**Amplifon S.p.A.**

Francesca Rambaudi

Tel +39 02 5747 2261

[francesca.rambaudi@amplifon.com](mailto:francesca.rambaudi@amplifon.com)

#### **Corporate Communication**

**Amplifon S.p.A.**

Luca Marini

Tel +39 02 5747 2005

[luca.marini@amplifon.com](mailto:luca.marini@amplifon.com)

#### **Media Relations**

**Brunswick**

Lidia Fornasiero/ Barbara Scalchi

Tel +39 02 9288 6200

[amplifon@brunswickgroup.com](mailto:amplifon@brunswickgroup.com)





## FATTURATO CONSOLIDATO PER AREA GEOGRAFICA – PRIMI TRE MESI 2020

(migliaia di Euro)	Primi tre mesi 2020	%	Primi tre mesi 2019	%	Var.	Var. %	Effetto cambio	Var. % in valuta locale	Crescita organica % (*)
Totale EMEA	258.266	71,1%	283.763	72,4%	(25.497)	-9,0%	1.103	-9,4%	-11,4%
Totale America	64.355	17,7%	63.102	16,1%	1.253	2,0%	448	1,3%	0,7%
Totale Asia e Oceania	40.855	11,2%	44.415	11,3%	(3.560)	-8,0%	(1.749)	-4,1%	-10,3%
Strutture centrali e elisioni rapporti infragruppo	-	0,0%	693	0,2%	(693)	-100,0%	-	-100,0%	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>363.476</b>	<b>100,0%</b>	<b>391.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>(28.497)</b>	<b>-7,3%</b>	<b>(198)</b>	<b>-7,2%</b>	<b>-9,5%</b>

(\*) La crescita organica è calcolata come somma della crescita a parità di perimetro e delle aperture.



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – PRIMI TRE MESI 2020

(migliaia di Euro)	Primi tre mesi 2020				Primi tre mesi 2019				Variazione in % su ricorrenti
	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	Ricorrenti	Non ricorrenti	Totale	% su ricorrenti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	363.476	-	363.476	100,0%	391.973	-	391.973	100,0%	-7,3%
Costi operativi	(299.902)	-	(299.902)	-82,5%	(313.334)	(1.425)	(314.759)	-79,9%	4,3%
Altri proventi e costi	1.281	-	1.281	0,3%	303	-	303	0,1%	322,8%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>64.855</b>	<b>-</b>	<b>64.855</b>	<b>17,8%</b>	<b>78.942</b>	<b>(1.425)</b>	<b>77.517</b>	<b>20,1%</b>	<b>-17,8%</b>
Ammortamenti operativi e svalutazioni di attività non correnti	(17.183)	-	(17.183)	-4,7%	(15.086)	-	(15.086)	-3,8%	-13,9%
Ammortamenti dei diritti d'uso	(23.505)	-	(23.505)	-6,5%	(21.195)	-	(21.195)	-5,4%	-10,9%
<b>Risultato operativo ante ammortamenti delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese (EBITA)</b>	<b>24.167</b>	<b>-</b>	<b>24.167</b>	<b>6,6%</b>	<b>42.661</b>	<b>(1.425)</b>	<b>41.236</b>	<b>10,9%</b>	<b>-43,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni delle attività allocate in fase di aggregazione di imprese	(9.677)	-	(9.677)	-2,6%	(8.362)	-	(8.362)	-2,1%	-15,7%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>14.490</b>	<b>-</b>	<b>14.490</b>	<b>4,0%</b>	<b>34.299</b>	<b>(1.425)</b>	<b>32.874</b>	<b>8,8%</b>	<b>-57,8%</b>
Proventi, oneri, rivalutazione e svalutazione di attività finanziarie	23	-	23	0,0%	72	-	72	0,0%	-68,1%
Oneri finanziari netti	(6.760)	-	(6.760)	-1,8%	(6.495)	-	(6.495)	-1,7%	-4,1%
Differenze cambio e strumenti di copertura non hedge accounting	(254)	-	(254)	-0,1%	(159)	-	(159)	0,0%	-59,7%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>7.499</b>	<b>-</b>	<b>7.499</b>	<b>2,1%</b>	<b>27.717</b>	<b>(1.425)</b>	<b>26.292</b>	<b>7,1%</b>	<b>-72,9%</b>
Imposte	(2.428)	-	(2.428)	-0,7%	(8.918)	363	(8.555)	-2,3%	72,8%
<b>Risultato economico del Gruppo e di terzi</b>	<b>5.071</b>	<b>-</b>	<b>5.071</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.799</b>	<b>(1.062)</b>	<b>17.737</b>	<b>4,8%</b>	<b>-73,0%</b>
Utile (perdita) di terzi	(72)	-	(72)	0,0%	(11)	-	(11)	0,0%	-554,5%
<b>Utile (perdita) del Gruppo</b>	<b>5.143</b>	<b>-</b>	<b>5.143</b>	<b>1,4%</b>	<b>18.810</b>	<b>(1.062)</b>	<b>17.748</b>	<b>4,8%</b>	<b>-72,7%</b>



## INFORMATIVA CONSOLIDATA PER SETTORE

(migliaia di Euro)	Primi tre mesi 2020					Primi tre mesi 2019				
	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale	EMEA	America	Asia e Oceania	Strutture centrali (*)	Totale
Ricavi netti	258.266	64.355	40.855	-	363.476	283.763	63.102	44.415	693	391.973
<b>EBITDA</b>	<b>50.521</b>	<b>11.876</b>	<b>10.110</b>	<b>(7.652)</b>	<b>64.855</b>	<b>60.451</b>	<b>12.717</b>	<b>13.967</b>	<b>(9.618)</b>	<b>77.517</b>
% sui ricavi	19,6%	18,5%	24,7%	-2,1%	17,8%	21,3%	20,2%	31,4%	-2,5%	19,8%
<b>EBITDA ricorrente</b>	<b>50.521</b>	<b>11.876</b>	<b>10.110</b>	<b>(7.652)</b>	<b>64.855</b>	<b>61.876</b>	<b>12.717</b>	<b>13.967</b>	<b>(9.618)</b>	<b>78.942</b>
% sui ricavi	19,6%	18,5%	24,7%	-2,1%	17,8%	21,8%	20,2%	31,4%	-2,5%	20,1%
<b>EBIT</b>	<b>12.786</b>	<b>8.618</b>	<b>3.056</b>	<b>(9.970)</b>	<b>14.490</b>	<b>25.826</b>	<b>10.345</b>	<b>8.401</b>	<b>(11.698)</b>	<b>32.874</b>
% sui ricavi	5,0%	13,4%	7,5%	-2,7%	4,0%	9,1%	16,4%	18,9%	-3,0%	8,4%

(\*) L'incidenza percentuale dei costi centrali è determinata con riferimento al fatturato totale del Gruppo.



## DETTAGLIO CONSOLIDATO POSTE NON RICORRENTI

(migliaia di Euro)	Primi tre mesi 2020	Primi tre mesi 2019
Costi relativi all'integrazione di GAES	-	(1.425)
<b>Effetto delle poste non ricorrenti sul margine operativo lordo (EBITDA)</b>	-	<b>(1.425)</b>
<b>Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato operativo (EBIT)</b>	-	<b>(1.425)</b>
<b>Effetto delle poste non ricorrenti sull'utile prima delle imposte</b>	-	<b>(1.425)</b>
Effetti delle poste sopra esposte sugli oneri fiscali dell'esercizio	-	363
<b>Effetto delle poste non ricorrenti sul risultato netto</b>	-	<b>(1.062)</b>



## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	31/03/2020	31/12/2019	Variazione
Avviamento	1.221.875	1.215.511	6.364
Patti di non concorrenza, marchi, elenchi clienti e diritti di affitto	268.237	270.307	(2.070)
Software, licenze, altre immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni in corso e acconti	98.235	97.201	1.034
Immobilizzazioni materiali	192.533	196.579	(4.046)
Attività per diritti d'uso	417.297	418.429	(1.132)
Immobilizzazioni finanziarie	38.591	44.887	(6.296)
Altre attività finanziarie non correnti	31.273	32.282	(1.009)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>2.268.041</b>	<b>2.275.196</b>	<b>(7.155)</b>
Rimanenze di magazzino	70.873	64.592	6.281
Crediti commerciali	153.215	205.219	(52.004)
Altri crediti	86.546	75.998	10.548
<b>Attività di esercizio a breve (A)</b>	<b>310.634</b>	<b>345.809</b>	<b>(35.175)</b>
<b>Attività dell'esercizio</b>	<b>2.578.675</b>	<b>2.621.005</b>	<b>(42.330)</b>
Debiti commerciali	(189.582)	(177.390)	(12.192)
Altri debiti	(270.347)	(284.827)	14.480
Fondi rischi e oneri (quota corrente)	(4.700)	(4.242)	(458)
<b>Passività di esercizio a breve (B)</b>	<b>(464.629)</b>	<b>(466.459)</b>	<b>1.830</b>
<b>Capitale di esercizio netto (A) - (B)</b>	<b>(153.995)</b>	<b>(120.650)</b>	<b>(33.345)</b>
Strumenti derivati	(3.726)	(8.763)	5.037
Imposte differite attive	78.774	81.427	(2.653)
Imposte differite passive	(100.222)	(102.111)	1.889
Fondi rischi e oneri (quota a medio-lungo termine)	(43.145)	(50.290)	7.145
Passività per benefici ai dipendenti (quota a medio-lungo termine)	(24.763)	(25.281)	518
Commissioni su finanziamenti	6.655	1.611	5.044
Altri debiti a medio-lungo termine	(142.534)	(143.701)	1.167
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>1.885.085</b>	<b>1.907.438</b>	<b>(22.353)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	665.319	695.031	(29.712)
Patrimonio netto di terzi	950	1.084	(134)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>666.269</b>	<b>696.115</b>	<b>(29.846)</b>
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	838.944	752.648	86.296
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(48.200)	34.050	(82.250)
<b>Totale indebitamento finanziario netto</b>	<b>790.744</b>	<b>786.698</b>	<b>4.046</b>
Passività per <i>leasing</i>	428.072	424.625	3.447
<b>Totale passività per <i>leasing</i> e indebitamento finanziario netto</b>	<b>1.218.816</b>	<b>1.211.323</b>	<b>7.493</b>
<b>MEZZI PROPRI, PASSIVITA' PER LEASING E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.885.085</b>	<b>1.907.438</b>	<b>(22.353)</b>



## PROFILO SCADENZA DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(milioni di Euro)	2020	2021	2022	2023	2024 e oltre	Totale
Private placement	(15,5)	-	-	(46,6)	(38,8)	<b>(100,9)</b>
Eurobond	-	-	-	-	(350,0)	<b>(350,0)</b>
Finanziamenti bancari	(3,3)	(131,7)	(58,3)	-	-	<b>(193,3)</b>
Finanziamento per acquisizione GAES	(39,8)	(39,8)	(79,5)	(79,5)	-	<b>(238,5)</b>
C/C bancari	(150,5)	-	-	-	-	<b>(150,5)</b>
Altri	(10,8)	(1,5)	(17,3)	-	-	<b>(29,6)</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	272,1	-	-	-	-	<b>272,1</b>
<b>Totale</b>	<b>52,2</b>	<b>(172,9)</b>	<b>(155,1)</b>	<b>(126,1)</b>	<b>(388,8)</b>	<b>(790,7)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di Euro)	Primi tre mesi 2020 (*)	Primi tre mesi 2019(**)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	14.490	<b>32.874</b>
Ammortamenti e svalutazioni	50.365	44.643
Accantonamenti, altre poste non monetarie e plusvalenze/minusvalenze da alienazione	2.420	7.760
Oneri finanziari netti	(5.863)	(5.733)
Imposte pagate	(3.487)	(6.395)
Variazioni del capitale circolante	22.850	(18.673)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio prima della variazione delle passività per leasing</b>	<b>80.775</b>	<b>54.476</b>
Aumento (decremento) delle passività per leasing	(20.123)	(19.634)
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio (A)</b>	<b>60.652</b>	<b>34.842</b>
Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento operative (B)	(16.473)	(18.601)
<b>Free cash flow (A+B)</b>	<b>44.179</b>	<b>16.241</b>
Flusso monetario netto generato (assorbito) da attività d'investimento da acquisizioni (C)	(41.745)	(14.364)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli (D)	-	-
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'investimento (B+C+D)</b>	<b>(58.218)</b>	<b>(32.965)</b>
<b>Flusso monetario generato (assorbito) da attività d'esercizio e da attività d'investimento</b>	<b>2.434</b>	<b>1.877</b>
Commissioni pagate su finanziamenti a medio-lungo termine	(5.043)	-
Variazione di altre attività immobilizzate e strumenti derivati	134	1.089
<b>Flusso monetario netto di periodo</b>	<b>(2.475)</b>	<b>2.966</b>
<b>Indebitamento finanziario netto all'inizio del periodo</b>	<b>(786.698)</b>	<b>(840.856)</b>
Effetto sulla posizione finanziaria netta della variazione dei cambi	(1.571)	(93)
Variazione della posizione finanziaria netta	(2.475)	2.966
<b>Indebitamento finanziario netto alla fine del periodo</b>	<b>(790.744)</b>	<b>(837.983)</b>

(\*) Flusso monetario da operazioni non ricorrenti pari a negativi 777 migliaia di euro.

(\*\*) Flusso monetario da operazioni non ricorrenti pari a negativi 3.053 migliaia di euro.